

***OSSERVAZIONI E PROPOSTE DELLA 14<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE  
(Politiche dell'Unione europea)***

Ai sensi dell'articolo 144, comma 3, del Regolamento

(Estensore: MARAN)

Roma, 24 novembre 2015

Sull'atto del Governo:

**Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2013/56/UE che modifica la direttiva 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori per quanto riguarda l'immissione sul mercato di batterie portatili e di accumulatori contenenti cadmio destinati a essere utilizzati negli utensili elettrici senza fili e di pile a bottone con un basso tenore di mercurio, e che abroga la decisione 2009/603/CE (n. 222)**

La 14<sup>a</sup> Commissione permanente, esaminato lo schema di decreto legislativo in titolo,

considerato che la Commissione europea, in data 23 settembre 2015, ha avviato contro l'Italia la procedura di infrazione n. 2015/0439, per mancata attuazione della direttiva 2013/56/UE, il cui termine di recepimento è scaduto il 1° luglio scorso;

considerato che la direttiva ha l'obiettivo di ridurre la quantità di sostanze nocive riversate nell'ambiente, quali mercurio e cadmio, estendendo il divieto anche alle pile a bottone con un tenore di mercurio non superiore al 2% in peso, nonché alle pile utilizzate in utensili elettrici senza fili, contenenti più dello 0,002% di cadmio in peso, sebbene per queste ultime sia prevista una deroga fino al 31 dicembre 2016, per consentire all'industria del riciclaggio e alla filiera ulteriore tempo di adeguamento;

rilevata la corrispondenza delle disposizioni dello schema di decreto legislativo con i contenuti della direttiva 2013/56/UE in recepimento,

formula, per quanto di competenza, osservazioni favorevoli, con il seguente rilievo:

in considerazione della finalità ambientale della normativa, si invita a porre la massima attenzione al monitoraggio dell'efficace funzionamento del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti di pile e accumulatori e al loro smaltimento e riciclaggio e, conseguentemente, di integrare in modo incisivo il decreto legislativo n. 188 del 2008, al fine di disciplinare opportunamente le relative procedure e gli obblighi in capo agli operatori del settore.

Alessandro Maran

---

Al Presidente  
della 13<sup>a</sup> Commissioni permanente  
S E D E